

Presa in carico del paziente fragile per il MMG

Sala Carrozze • 12 Giugno 2026, ore 14:00

Beatrice Delfrate

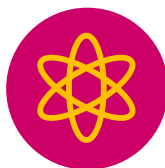
Unità di progetto PNRR

AGENAS

Perché i pazienti fragili sono un terreno cruciale

Il paziente fragile concentra in sé molteplici vulnerabilità: età avanzata, polipatologia, polifarmacoterapia e isolamento sociale. La gestione efficace richiede coordinamento continuo, personalizzazione delle cure e integrazione tra professioni sanitarie.

Un bisogno clinico complesso e crescente



Oltre 4 milioni di ultra75enni in Italia presentano polipatologia cronica. La coesistenza di più patologie croniche richiede percorsi di cura personalizzati, monitoraggio continuo e raccordo costante tra specialisti e MMG.

Il valore dell'integrazione tecnologica



L'integrazione tra tecnologia e cura permette di ridurre il carico cognitivo sui professionisti, uniformare i percorsi assistenziali e supportare decisioni cliniche più appropriate per i pazienti fragili.

Le sfide attuali nella gestione del paziente fragile

Sfide strutturali che richiedono un approccio integrato

La fragilità del paziente si manifesta attraverso sfide multidimensionali che impattano ogni fase del percorso assistenziale:

Polipatologia	Gestione simultanea di più patologie croniche con regimi terapeutici complessi, elevato rischio di interazioni farmacologiche e aderenza terapeutica difficile da monitorare.
Frammentazione assistenziale	Comunicazione discontinua tra MMG, specialisti e servizi sociali. Mancanza di percorsi strutturati per la gestione integrata della fragilità sul territorio.
Carico informativo e rischio di deospedalizzazione precoce	Linee guida numerose e frequentemente aggiornate, dati clinici dispersi, difficoltà a personalizzare i percorsi in tempi rapidi per pazienti con profili complessi.

Il ruolo di AGENAS come Agenzia Nazionale per la Sanità Digitale



AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI

AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), con la **Legge 28 marzo 2022, n. 25**, assume il ruolo di **Agenzia Nazionale per la Sanità Digitale (ASD)**, con l'obiettivo di garantire omogeneità e coerenza nell'attuazione delle politiche di **digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale**.

In questo ambito, promuove l'adozione di nuovi modelli organizzativi basati sull'impiego di soluzioni digitali avanzate, tra cui la **telemedicina** e l'**Intelligenza Artificiale**.



IA

Facilitazione diagnosi e cura



Governance

Omogeneità e coerenza nazionale



Sicurezza

Conformità normativa



Monitoraggio

KPI e valutazione

La sanità digitale nel PNRR (1/2)

AGENAS come soggetto attuatore della Missione 6 Salute Componente 1



PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA

Assicura che l'erogazione dei servizi attraverso la telemedicina avvenga in modo equo sul territorio nazionale.



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Facilita l'attività di diagnosi e cura dei professionisti sanitari attraverso l'IA.



PORTALE DELLA TRASPARENZA

Fornisce informazioni sanitarie accessibili e di qualità, con integrazione tra fonti nazionali, regionali e locali.



FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE) / ECOSISTEMA DATI SANITARI (EDS)

Gestione uniforme dei dati a livello Nazionale.

La sanità digitale nel PNRR (2/2)

AGENAS come soggetto attuatore della Missione 6 Salute Componente 1



PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA

Assicura che l'erogazione dei servizi attraverso la telemedicina avvenga in modo equo sul territorio nazionale.



PORTALE DELLA TRASPARENZA

Fornisce informazioni sanitarie accessibili e di qualità, con integrazione tra fonti nazionali, regionali e locali.



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Facilita l'attività di diagnosi e cura dei professionisti sanitari attraverso l'IA.



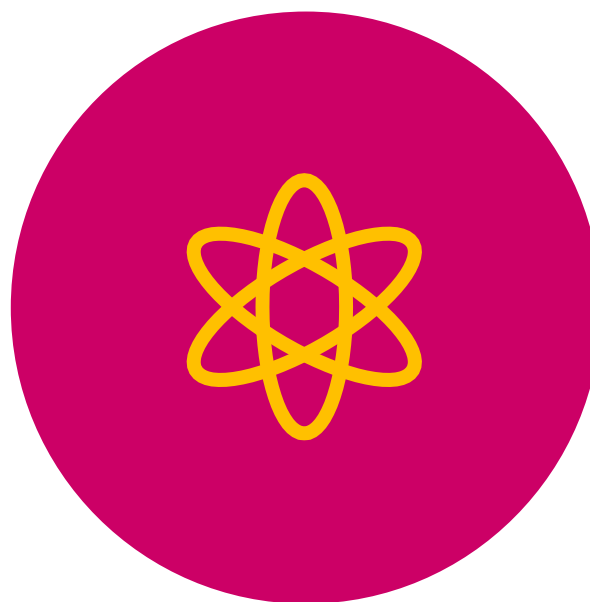
FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE) / ECOSISTEMA DATI SANITARI (EDS)

Gestione uniforme dei dati a livello Nazionale.

MIA - La Medicina incontra l'Intelligenza Artificiale

Uno dei principali motori di innovazione, capace di **ridefinire i modelli di cura e di assistenza**.

Integrata con visione e responsabilità, può contribuire a **ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali** nell'accesso alle cure.



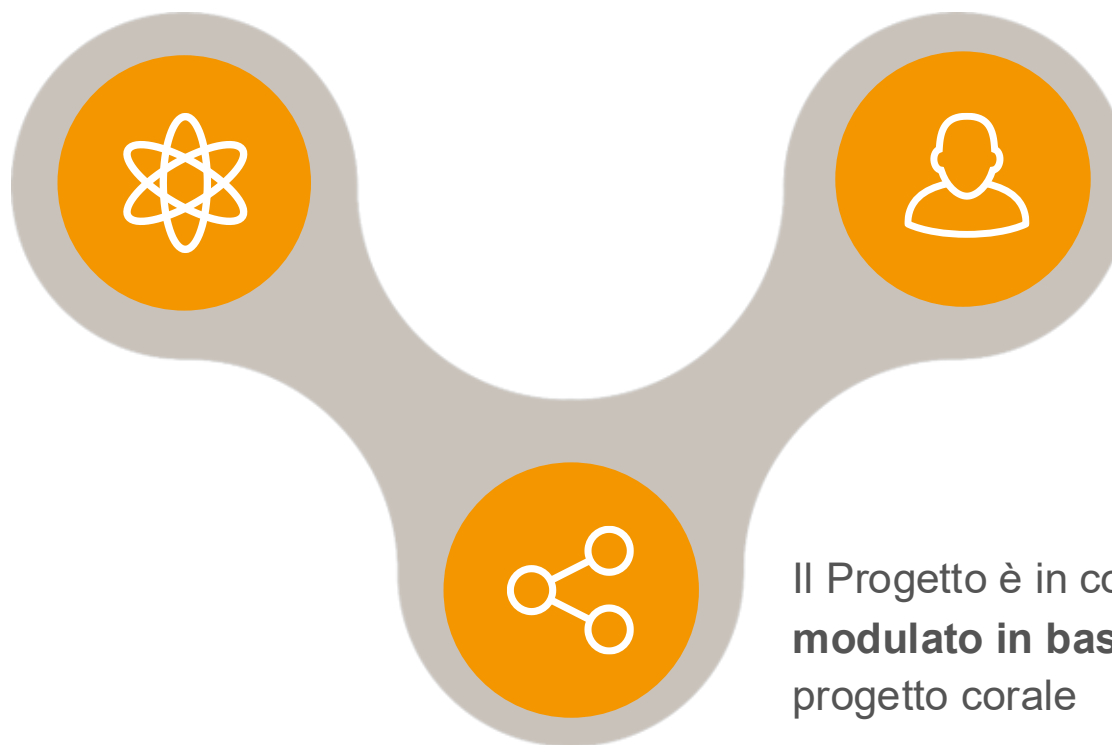
Intelligenza
Artificiale
(IA)

È uno strumento complementare e di supporto, capace di amplificare competenze e semplificare processi decisionali.

MIA supporta, non sostituisce. Ogni decisione clinica rimane responsabilità del medico, nel rispetto dei principi etici e deontologici della professione.

MIA - Una nuova era per la Sanità Pubblica

Il Progetto rappresenta un
punto d'incontro tra
tecnologia
e umanità



Il Progetto nasce
per **accompagnare**
i Professionisti Sanitari

Il Progetto è in continua evoluzione e verrà
modulato in base alle esigenze, è un
progetto corale

I casi d'uso di MIA



1

**Inquadramento
diagnostico di base**



2

**Supporto alla gestione
della cronicità**



3

**Supporto alla prevenzione
e promozione salute**

Lo scenario vigente non prevede il trattamento e l'utilizzo di dati personali degli assistiti.

Fonte: [sito web](#) AGENAS (Bandi di gara e contratti > Procedure di gara PNRR)

**Percorso certificazione
Dispositivo Medico**

Il supporto di MIA per i pazienti fragili



1

Gestione della polipatologia

MIA supporta il MMG nel navigare la complessità clinica del paziente con più patologie: recupera linee guida aggiornate per ogni condizione, suggerisce le interazioni farmacologiche rilevanti e propone percorsi di cura integrati.



2

Monitoraggio e follow-up

MIA supporta il professionista nell'individuazione delle fasi successive del percorso assistenziale, nel monitoraggio delle patologie croniche e nella rivalutazione periodica del paziente fragile, in coerenza con le linee guida geriatriche.



3

Prevenzione del decadimento e fragilità

MIA facilita l'identificazione precoce dei segnali di fragilità emergente (sarcopenia, declino cognitivo, rischio cadute) e supporta il professionista nell'attivazione tempestiva degli interventi preventivi indicati dalle linee guida.

MIA non prevede il trattamento e l'utilizzo di dati personali degli assistiti.

Un esempio concreto: lo scenario di partenza

Un MMG segue un paziente di 78 anni con insufficienza cardiaca, diabete di tipo 2, broncopatia cronica e terapia con 9 farmaci. Durante una visita di controllo emergono sintomi nuovi (edemi declivi e dispnea da sforzo) e la necessità di rivalutare il piano terapeutico complessivo.

Scenario clinico



Il MMG deve contestualizzare i sintomi nel quadro clinico complessivo del paziente, verificare possibili interazioni farmacologiche, aggiornare il piano terapeutico e valutare se attivare una consulenza specialistica o un ricovero programmato.

Il valore aggiunto di MIA



In questa fase, la piattaforma MIA supporta il professionista nel raccogliere rapidamente le evidenze aggiornate sulla gestione delle comorbidità, nell'identificare potenziali interazioni farmacologiche rilevanti e nel suggerire i percorsi previsti dalle linee guida geriatriche e cardiologiche.



Ricerca Rapida con MIA

Utilizzo della Ricerca Rapida



Di fronte alla complessità clinica del paziente fragile, il MMG attiva la funzionalità di Ricerca Semplice di MIA per ottenere un orientamento clinico strutturato conversando direttamente con l'assistente AI, senza dover consultare manualmente più fonti.

Chatbot AI – Esperto di Dominio



MIA – attraverso un'interfaccia conversazionale basata su AI esperta di dominio – supporta il medico nel paziente fragile: chiarisce il contesto clinico multiproblematico, identifica le interazioni rilevanti tra le patologie e i farmaci, e orienta verso le raccomandazioni più appropriate per la popolazione geriatrica.

Scopri come la Piattaforma di Intelligenza Artificiale MIA supporta l'assistenza primaria, fornendo ai professionisti sanitari informazioni e contenuti utili alle attività di diagnosi e cura. La responsabilità decisionale è sempre in capo al medico.

Per supporto tecnico o segnalazioni, scrivi al nostro team di assistenza assistenza.mia@bytech.com

Avvia la consultazione clinica

Inserisci la tua domanda e avvia la conversazione con MIA.

Il paziente di 78 anni manifesta insufficienza cardiaca, diabete di tipo 2, broncopatia cronica e terapia con 9 farmaci. Durante una visita di controllo emergono sintomi nuovi (edemi declivi e dispnea da sforzo) e la necessità di rivalutare il piano terapeutico complessivo.

Approfondimento clinico

Ecco un'analisi chiara e completa dell'argomento, strutturata per offrirti una risposta solida, precisa e direttamente applicabile. Le informazioni qui riportate sono tratte dalla documentazione disponibile.

Approccio al paziente con multimorbilità e polifarmacoterapia (9 farmaci)

In un paziente di 78 anni con questo livello di complessità (4 patologie croniche, 9 farmaci), la linea guida raccomanda con **forza positiva forte** un intervento strutturato di revisione terapeutica basato su valutazione multidimensionale, approccio multidisciplinare e coinvolgimento attivo del paziente/caregiver [ref:8909:17] 1.

1. Valutazione dei nuovi sintomi nel contesto della multimorbilità

Gli edemi declivi e la dispnea da sforzo possono derivare da:

- Scompenso cardiaco in progressione
- Interazione farmaco-malattia (es. farmaci per il diabete che causano ritenzione idrica)
- Cascata prescrittiva o reazione avversa non riconosciuta

La linea guida sottolinea la necessità di valutare le **interazioni tra malattie e trattamenti** prima di aggiungere nuovi farmaci, considerando che la polifarmacoterapia in un organismo anziano con ridotta funzionalità renale ed epatica aumenta la probabilità di reazioni avverse [ref:8909:66] 2.

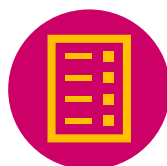
Termina conversazione

Riepilogo conversazione

Ricerca Avanzata con MIA (1/2)



Inserimento Guidato delle Informazioni



MIA supporta il MMG tramite la funzionalità di Ricerca Avanzata, che consente di inserire in un'unica soluzione un set strutturato di dati clinici per il paziente fragile: età, comorbidità, terapia in atto, autonomia funzionale e contesto sociale. Questa modalità permette al professionista di avere a disposizione tutte le informazioni rilevanti, facilitando una conversazione con l'assistente AI mirata alla complessità geriatrica.

Profilo clinico del paziente fragile



La scheda di Ricerca Avanzata consente di impostare il profilo clinico iniziale selezionando le patologie croniche presenti, i farmaci in uso, il grado di autonomia (scale ADL/IADL), eventuali disturbi cognitivi e i fattori di rischio di fragilità rilevanti, a supporto di una valutazione multidimensionale.

Diagnosi

Inserisci i dati per iniziare la ricerca.

Le informazioni richieste non costituiscono dati personali e vengono impiegate unicamente per impostare il profilo e le aree di ricerca di MIA.

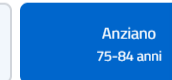
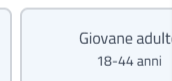
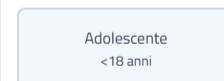
Informazioni di base

Imposta i parametri di base

Genere



Fascia d'età



Allergie

Nessuna allergia inserita

Elimina dati

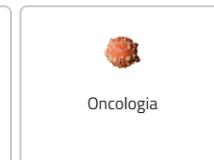
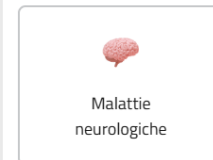
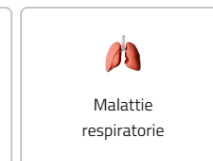
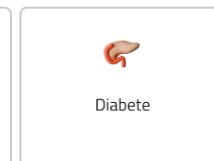
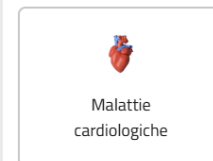
Diagnosi

Inserisci i dati per iniziare la ricerca.

Le informazioni richieste non costituiscono dati personali e vengono impiegate unicamente per impostare il profilo e le aree di ricerca di MIA.

Aree patologiche

Seleziona un'area patologica per consentire un maggior dettaglio a supporto della diagnosi



Elimina dati

Salva

Ricerca Avanzata con MIA (2/2)



Attivazione della Conversazione



Una volta completata la scheda di Ricerca Avanzata, MIA consolida automaticamente tutte le informazioni cliniche e le utilizza per costruire un contesto di consultazione già calibrato sulla fragilità del paziente. Questo consente al professionista di accedere a una valutazione iniziale del caso senza dover reinserire dati, riducendo i tempi e garantendo coerenza metodologica.

I tre casi d'uso abilitati per il paziente fragile



A partire dal profilo strutturato del paziente fragile, la piattaforma abilita: (1) Gestione della polipatologia: orientamento clinico integrato sulle comorbidità; (2) Monitoraggio e follow-up: rivalutazione periodica personalizzata e alert clinici; (3) Prevenzione del decadimento: identificazione precoce dei segnali di fragilità emergente.

Il valore di MIA e i prossimi passi

MIA velocizza la ricerca delle informazioni cliniche e il ragionamento sul miglior percorso di trattamento, consentendo al professionista di ottenere indicazioni strutturate da veicolare al paziente in modo chiaro e appropriato.

Il valore oggi



Nella sua versione attuale, MIA rappresenta un primo supporto concreto all'attività del medico: riduce il tempo dedicato alla ricerca di informazioni, facilita l'orientamento tra le opzioni terapeutiche disponibili e consente di ottenere una sintesi clinica strutturata. Questo permette al professionista di dedicare più tempo alla relazione con il paziente e alla valutazione clinica, lasciando sempre alla sua competenza la decisione finale.

Le evoluzioni previste



MIA è progettata per crescere insieme ai bisogni dei professionisti. Sono in programma un aggiornamento continuo e l'ampliamento della knowledge base, per garantire contenuti sempre aggiornati e copertura di un numero crescente di aree cliniche. Sul fronte funzionale, sono previste evoluzioni che semplificheranno ulteriormente l'interfaccia e i flussi di utilizzo, con l'obiettivo di rendere la piattaforma sempre più aderente alle esigenze reali del medico nella pratica quotidiana.

Grazie